

## **La Regione mette sul tavolo moneta sonante per l'aeroporto. L'assessore Morra porta in assemblea un finanziamento da 3,5 milioni**

Giandonato Morra non si presenta a mani vuote stamane, alla nuova assemblea dei soci della Saga. Anzi, l'assessore ai Trasporti porterà sul tavolo gli atti che la Regione si appresta a mettere in pratica per il rilancio dell'aeroporto d'Abruzzo. «La ricapitalizzazione della Saga per un milione e mezzo di euro è un fatto acquisito, servirà a rimpinguare il capitale sociale per non perdere la convenzione Enac, - spiega Morra - ma la novità più importante è la variazione al bilancio 2010 con la quale finanziamo la Saga con 3 milioni e mezzo». Un impegno solenne che l'assessore ha preso e intende rispettare, superando le pur forti divisioni interne alla Giunta che negli ultimi mesi avevano fatto sorgere timori persino sulla stessa sopravvivenza dello scalo. «Un altro passo fondamentale - conclude Morra - sarà il finanziamento governativo da 6 milioni e mezzo che darà ulteriore impulso ai progetti che abbiamo in cantiere e che svilupperemo a media scadenza». Tutte queste buone notizie in una volta sola sembrano scavalcare le dure critiche recenti e recentissime. Ma il Pd resta in trincea, vuole che alle parole seguano fatti concreti: «Una violenta guerra di poltrone e un muro di gomma inaccettabile stanno minando alle fondamenta la stessa sopravvivenza dell'aeroporto d'Abruzzo. La Giunta Chiodi sta creando un danno enorme all'intera economia abruzzese ed al diritto dei cittadini ad una mobilità efficiente e moderna». Questo è il secco commento del segretario regionale Silvio Paolucci, che ieri mattina aveva annunciato la campagna istituzionale e di mobilitazione a difesa dell'aeroporto. «Trasformare l'aeroporto in una succursale di Roma (come terzo scalo destinato ai charter ndr) vorrebbe dire fare un passo indietro di dieci anni». E il segretario provinciale Antonio Castricone non era stato meno duro: «I cittadini devono sapere che il centrodestra sta affossando uno dei pochi aeroporti che nel 2009 ha chiuso con il segno positivo, e che ha consentito al turismo abruzzese di aprire nuovi mercati prima impensabili». A livello comunale, intanto, Marco Alessandrini e Moreno Di Pietrantonio hanno annunciato che domani il Consiglio discuterà un ordine del giorno sulla questione per far uscire allo scoperto il sindaco e la Giunta.